

LOCALITÀ

COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Unione della Romagna Faentina

DESCRIZIONE DEI LAVORI

PROGETTO DEFINITIVO

Intervento di nuova costruzione di centro sportivo di Casola Valsenio (RA)
per campo calcio a 11
Area di intervento denominata "Furina"

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO

COMMITTENTE / PROPRIETÀ:



COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Via Roma, 50
48032 Casola Valsenio (RA)
C.F.: 81002910396

FIRMA E TIMBRO:

Responsabile tecnico del procedimento
Arch. Felice Calzolaio

PROGETTO ARCHITETTONICO:



CONSORZIO FUTURO IN RICERCA

Via Saragat, 1 - 44122 Ferrara
Telefono: +39.0532-762404
Email: cfr@unife.it
PEC: ciefferre@pec.it
C.F. / P.IVA: 01268750385

Progetto architettonico
RP Studio Architetti Associati
Arch. Marco Filippucci
Arch. Francesco Calzolari
Arch. Andrea Fiorini

FIRMA E TIMBRO:



OGGETTO DELLA TAVOLA

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
DELLO STATO DEI LUOGHI E DI PROGETTO**

ELABORATO NUMERO

A_RT

SCALA

PROTOCOLLO:

R/CASOLA / PIA / X01 / 17 - R / P / A505 / X01 / 17

FASE DI LAVORO:

PROGETTO DEFINITIVO

FILE:

CASOLA VALSENIO_PP_20181218

DATA:

novembre 2019

1. INTRODUZIONE

1.1. Termini di riferimento

Nella seguente relazione si fa riferimento ai seguenti termini:

- Attività sportiva: Una qualsiasi attività tra quelle elencate nell'art.1 commi a) e b) della Delibera CONI n°149 del 6 maggio 2008 "Norme CONI per l'impiantistica sportiva";
- Impianto sportivo: è il luogo opportunamente conformato e attrezzato per lo svolgimento dell'attività fisico sportiva. Comprende, di massima, le parti funzionali di cui all'art. 3 della Delibera CONI n°149 del 6 maggio 2008 "Norme coni per l'impiantistica sportiva", in cui è essenziale la presenza di uno o più spazi di attività;
- Spazio di attività: è la parte dell'impianto sportivo in cui si svolge l'attività sportiva, comprendendo in essa le fasce di rispetto;
- Utenti: sono tutti coloro che utilizzano, a qualsiasi titolo, l'impianto sportivo; rientrano tra gli utenti gli atleti, i praticanti ed i fruitori di servizi in genere, gli istruttori, gli allenatori, il giudice di gara, il personale addetto e gli spettatori;
- Utenti diversamente abili: sono gli utenti che per qualche motivo richiedono l'adozione di opportuni accorgimenti per utilizzare l'impianto sportivo in modo analogo a quello degli altri utenti;
- Spettatori: sono coloro che assistono allo svolgimento della pratica o della manifestazione sportiva in spazi all'uopo destinati.

1.2. Premessa generale

Il 25 febbraio 2015 la città di Casola Valsenio è colpita da una devastante frana che causa lo sprofondamento di un'importante porzione della storica area sportiva "E. Nannini" nel fiume Senio.

A causa dell'enorme quantità di pioggia caduta in poco tempo, una porzione di terreno di 150x50 metri, frana rapidamente nel locale fiume causando un'emergenza globale per Casola.

All'evidente disastro paesaggistico-ambientale si aggiunge un problema di carattere sociale con il quale ancora oggi la città convive.

Dal momento della frana l'intera area (campo da calcio, tribune e spogliatoi) è stata interdetta per ragioni di sicurezza ed è stato avviato l'iter burocratico necessario per valutare lo stato geologico della restante porzione del centro sportivo (attività ancora in corso di espletamento).

Sulla base di quanto introdotto, l'orientamento progettuale dell'Amministrazione Comunale, con il supporto economico della regione Emilia-Romagna e del CONI (Bando sport-periferie), è stato indirizzato verso la scelta di progettare un nuovo centro sportivo in un'area diversa rispetto a quella colpita dalla frana.

Le ragioni di questa scelta sono varie:

- costruire su una area sicura che negli anni non è stata colpita da eventi di emergenza;
- evitare memorie storiche di possibile disagio per gli sportivi e le famiglie di Casola Valsenio nella fruizione dell'area colpita dall'evento;
- cogliere l'occasione di individuare una nuova area di progetto la quale permetta di proporre un intervento di più ampio respiro che, attraverso la costruzione del campo da calcio e servizi

annessi, proponga interventi complementari volti a mettere a sistema peculiarità del territorio come ad esempio il “Giardino delle Erbe”.

Sulla base di questo, il nuovo progetto del campo sportivo per Casola Valsenio, in continuità con le indicazioni promosse dal CONI, mira a diventare, per tutto l'anno, un luogo di aggregazione (per giovani e meno giovani) che sappia promuovere valori educativi, culturali e formativi dello sport.

Attraverso questo progetto il Comune intende rispondere efficacemente all'esigenza di dotare il paese di un'area sportiva ben inserita dal punto di vista ambientale nel paesaggio collinare locale e di soddisfare, efficacemente, la domanda di strutture ricettive attrezzate per lo sport e il tempo libero richieste con insistenza dalla comunità locale.

2. L'AREA DI INTERVENTO

2.1. Descrizione dell'area

Sulla base degli studi di fattibilità condotti preliminarmente, l'Amministrazione Comunale decide di procedere con la realizzazione del nuovo “Campo Sportivo nell'area denominata Cà Bartoli-Furina” posta in ambiente collinare in prossimità della strada provinciale della “Lavanda”. L'area oggi è destinata a uso “seminativo-arborato” come riportato nelle specifiche catastali.

Tale area è vantaggiosa per:

- la dimensione e orografia dei suoli liberi non edificati;
- la buona accessibilità carrabile, pedonale e ciclabile;
- le esistenti connessioni con i servizi pubblici locali;
- la collocazione esterna al centro storico del paese (pertanto, in caso di eventi dalla grande affluenza, non causa un eccessivo carico per la città);
- la vicinanza al “Giardino delle Erbe” eccellenza Casolana del territorio.

In questo contesto l'area permette di poter ottemperare anche alle richieste normative quali:

- “norme CONI” per la realizzazione di impianti sportivi relativamente ai livelli minimi qualitativi e quantitativi da rispettare al fine di garantire idonei livelli di funzionalità, igiene e sicurezza;
- “regolamenti tecnici federali e lega nazionale dilettanti” in considerazione delle caratteristiche dimensionali, costruttive e ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva;
- regolamenti urbanistici, di sicurezza, di igiene e per il superamento delle barriere architettoniche;
- disponibilità di area libera dove collocare parcheggi per i mezzi di trasporto pubblici e privati nonché mezzi di soccorso (ambulanze) e di interventi di emergenza (Vigili del Fuoco, Polizia).

Inoltre, vista la favorevole collocazione, l'impianto sportivo sarà adeguatamente inserito nel contesto ambientale locale e integrato con le infrastrutture locali già esistenti.

Dal punto di vista progettuale il nuovo centro sportivo garantirà l'accesso e l'utilizzo da parte di diversi utenti (anche con ridotte capacità motorie) in condizioni di adeguato benessere, igiene e sicurezza.

Si aggiunge che la collocazione del progetto in questa area può garantire vantaggi relativamente allo sfruttamento delle opere di urbanizzazioni già presenti nell'adiacente lottizzazione “Furina” dove sono già esistenti allacci alla fognatura, all'elettricità e al gas oltre che a una buona accessibilità carrabile determinata dalla strada di penetrazione della lottizzazione stessa. Quest'ultimo aspetto facilita

l'accesso alla nuova area sportiva la quale non dovrà prevedere un nuovo ingresso sulla strada provinciale. Ad oggi l'area di progetto è interessata da due edifici in stato di abbandono che saranno oggetto di demolizione al fine di realizzare le opere descritte nei seguenti paragrafi.



Foto aerea di Casola Valsenio con evidenziata l'area di progetto. Fonte Google Maps (13.02.2019)



Foto degli edifici esistenti che saranno oggetto di demolizione



Foto di "Via Macello", strada che porta dalla strada provinciale della "Lavanda" alla lottizzazione.



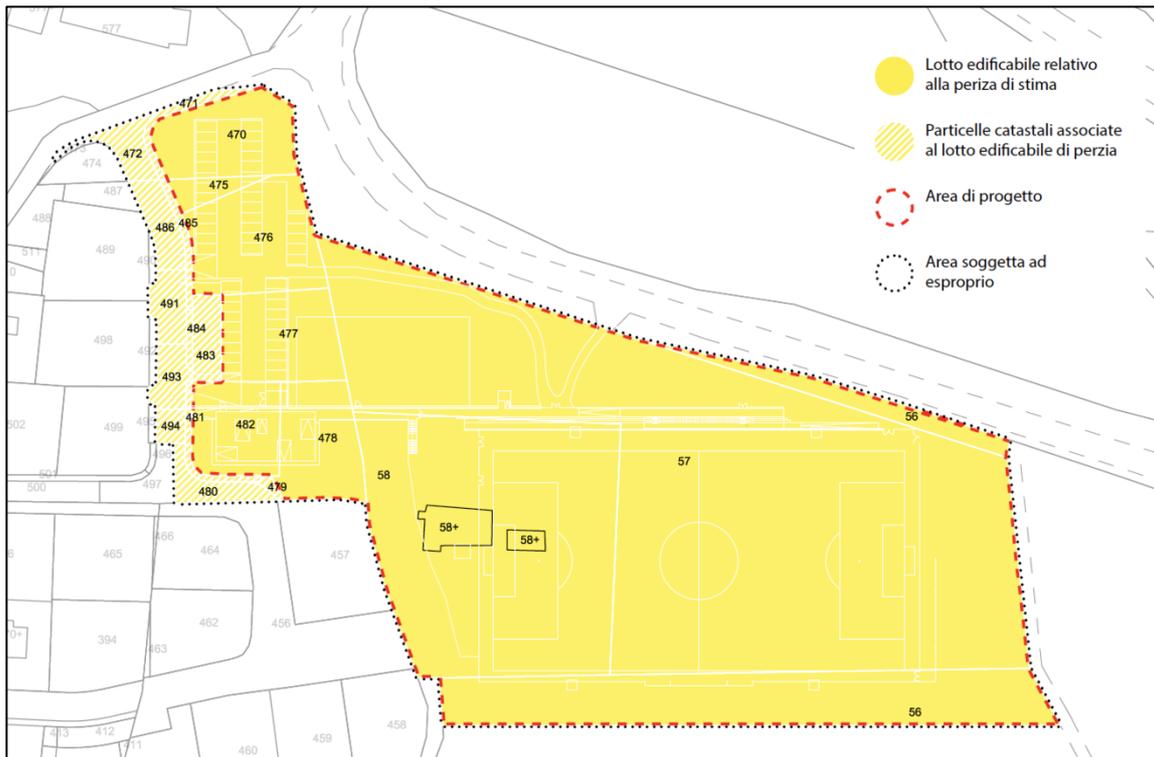
Foto della strada di accesso alla nuova area sportiva.

2.2. Inquadramento catastale

Il progetto di nuova costruzione dell'impianto sportivo collocato nell'area Cà Bartoli – Furina interesserà, per quanto riguarda il campo da gioco e servizi annessi, i seguenti mappali catastali del comune di Casola Valsenio (RA):

- Foglio 19 _ Particella 471 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 470 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 475 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 476 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 477 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 478 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 483 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 482 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 479 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 58 (ente urbano)
- Foglio 19 _ Particella 57 (seminativo arborato)
- Foglio 19 _ Particella 56 (seminativo, vigneto, etc.).

Saranno interessati inoltre anche altri mappali, come riportato nel Piano Particellare di Esproprio, per la fruizione della strada di accesso all'area.



Estratto di mappa catastale Foglio 19 interessante l'intervento del nuovo campo sportivo.

2.3. Inquadramento urbanistico

L'area di intervento a seguito del progetto in corso di sviluppo sarà oggetto di una variante urbanistica del PSC la quale prevede di assegnare all'area la seguente destinazione: "Dotazioni strutturali previste – Spazio collettivo comunale".

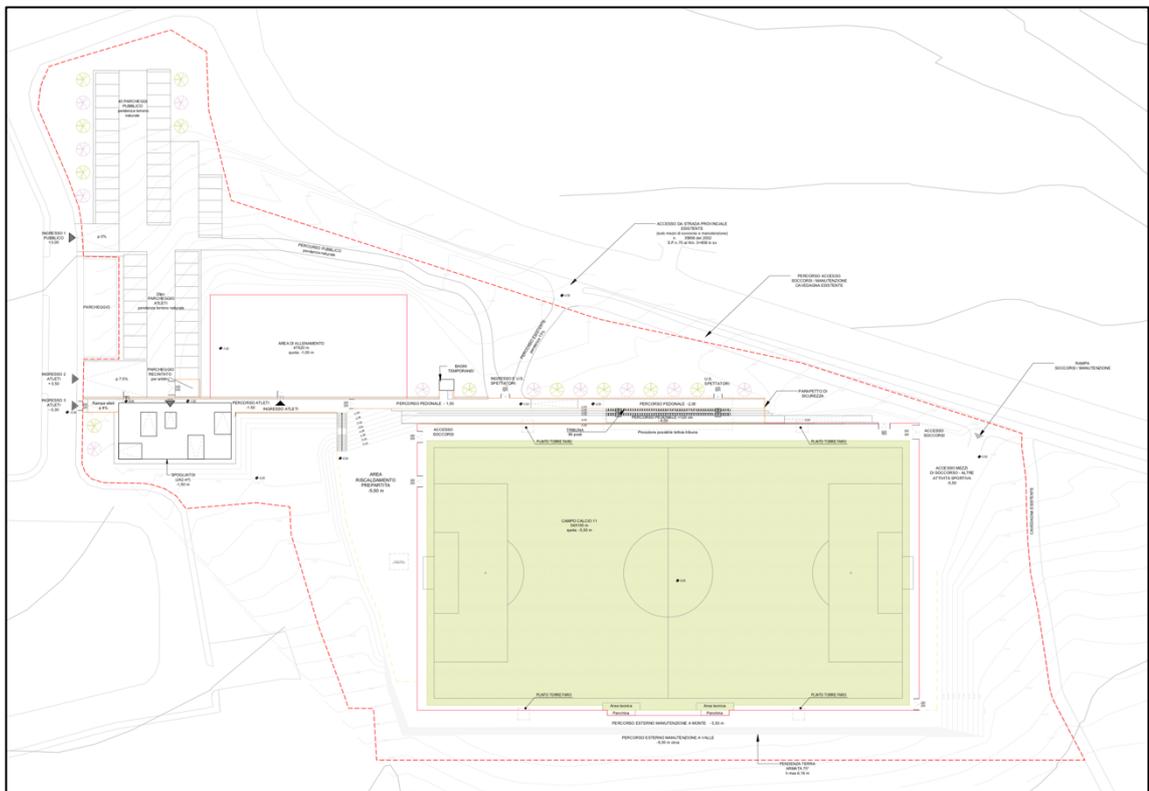
3. IL PROGETTO

3.1. Descrizione sintetica del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un "Intervento di nuova costruzione del centro sportivo di Casola Valsenio (RA) – Campo di calcio a 11". La soluzione presentata negli elaborati grafici allegati alla presente relazione si sviluppa lungo una dorsale (percorso pedonale con pendenza inferiore all'8%) che distribuisce da ovest a est i seguenti servizi:

- l'area parcheggi (atleti e spettatori);
- un edificio, di un solo piano, adibito a spogliatoi atleti, arbitri, vani tecnici, lavanderia e magazzini;
- un campo da calcio a 11 in erba naturale usato sia per le gare ufficiali che eventualmente per allenamenti ed il quale sarà provvisto di una tribuna scoperta, protetta con recinzione, con capienza massima di 96 spettatori.

In relazione alle destinazioni d'uso, l'edificio sarà progettato ottemperando ai criteri ambientali minimi di legge per la climatizzazione, riscaldamento ed efficientamento energetico. Le caratteristiche tecnologiche dell'edificio sono puntualmente descritte nella sezione 3.3.2. della presente relazione, nella relazione energetica e negli elaborati grafici. Tra le operazioni preliminari, necessarie per la realizzazione dell'opera, la più importante è il movimento terra per livellare a una quota compianare il terreno di gioco. Al fine di mettere in sicurezza anche il terreno si prevede un idoneo consolidamento delle sponde dei terreni liberi onde evitare eventuali cedimenti sia durante le lavorazioni che nelle successive condizioni di esercizio.



Schema planimetrico del campo del nuovo centro sportivo.

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELLO STATO DEI LUOGHI E DI PROGETTO

In relazione a questo aspetto si prevede un terreno armato nella scarpata posta sul lato sud-est del campo sportivo e dei gabbioni posti sul lato nord-ovest i quali caratterizzeranno anche architettonicamente e tecnologicamente le tribune del campo principale.

Il progetto mira ad integrare il nuovo centro all'interno di un disegno paesaggistico più ampio. In questo scenario la prima azione prevede di integrare il nuovo campo sportivo con i percorsi salute e naturalistici oltre che culturali già esistenti nel territorio considerando anche la vicinanza con il "Giardino delle Erbe".

L'accessibilità principale all'area sportiva avverrà sulla strada locale già esistente in prossimità di via Macello. Pertanto, la strada provinciale non prevede modifiche, rispetto allo stato attuale, in particolare non si richiedono nuovi accessi rispetto a quelli già esistenti che comunque potranno essere usati esclusivamente come accessi di emergenza al centro sportivo.

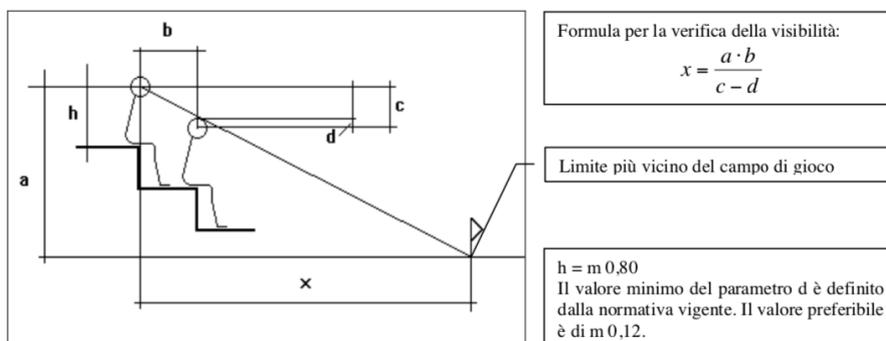
Il progetto prevede pertanto:

- il mantenimento dell'attuale accesso pedonale (mappale 56) che sarà a servizio del paese anche in relazione al futuro percorso pedonale che conetterà tale nuova area sportiva con il "Giardino delle Erbe" posto più a monte e,
- il mantenimento dell'attuale accesso carrabile (mappale 57) che sarà sfruttato come accesso di servizio per ambulanze durante le gare ufficiali o in caso di emergenza.

Tutti gli interventi previsti rispettano i limiti dalla strada provinciale come rappresentato negli elaborati grafici allegati al presente progetto definitivo. In particolare, sono rispettate le fasce di rispetto sia per le tribune che per l'eventuale impianto di illuminazione a servizio del campo principale il quale potrà essere realizzato anche successivamente in relazione alle disponibilità economica della proprietà.

Le tribune, come gli spazi principali destinati al pubblico, sono stati progettati anche nel rispetto della norme CONI volte alla verifica della visibilità come riportato di seguito e nelle tavole di progetto. Al fine della verifica di visibilità è stato seguito l'art.9 approvato dalla G.E. del CONI con delibera n.851 del 15/7/199 e in conformità alla norma UNI SPORT 9217 dove con il valore "x" è intesa la distanza minima per la visuale ottimale.

Tale valore di verifica è calcolato sulla base della seguente formula e schema:



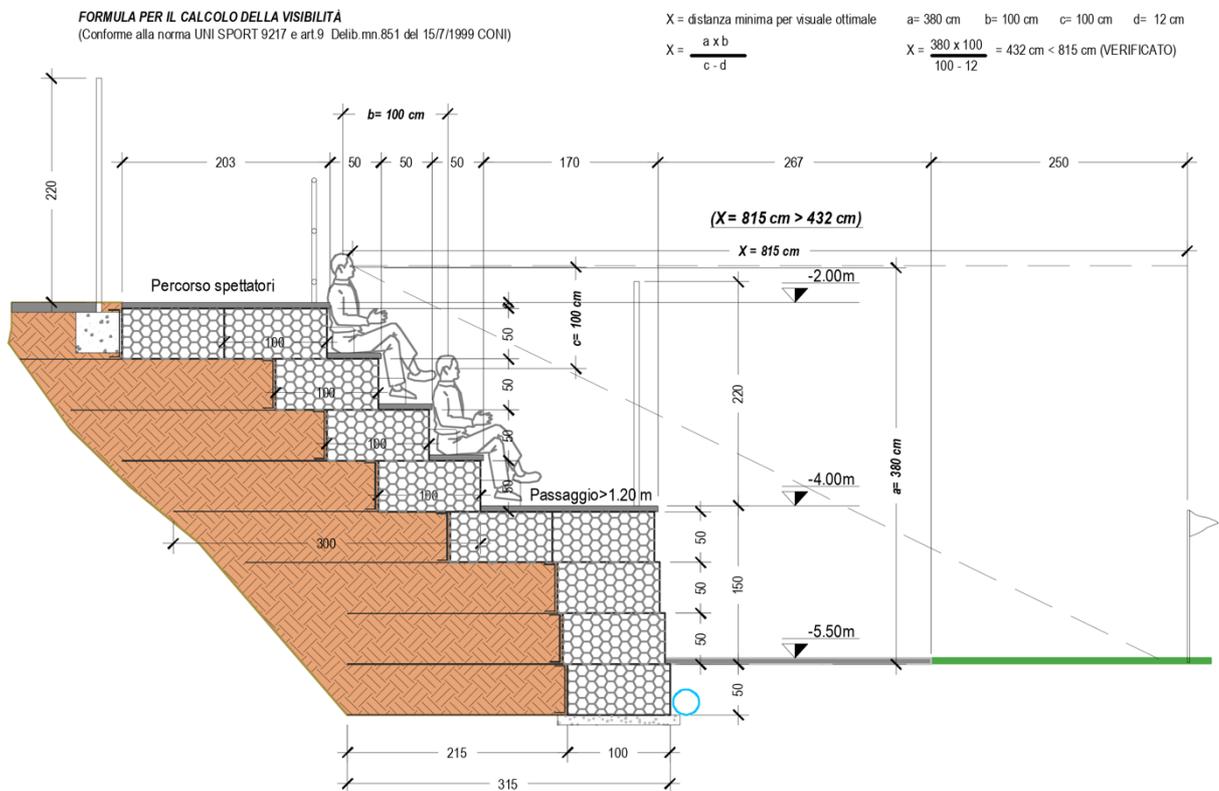
In riferimento alla tavola di progetto A_pr_05 i valori di calcolo sono:

- a= 380 cm
- b= 100 cm
- c= 100 cm

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELLO STATO DEI LUOGHI E DI PROGETTO

- d= 12 cm (valore preferibile)

Sulla base di tali valori e della formula riportata nello schema, si evince che il valore “x” per la tribuna di progetto deve essere > di 432 cm. Tale valore è verificato in quanto la distanza proposta dal progetto è di 815 cm.



Si annota che ogni scelta progettuale proposta è stata elaborata anche in riferimento alle indagini geologiche fornite dall'Amministrazione comunale.

Nella parte che segue sono presentate in forma puntuale le descrizioni delle diverse parti / funzioni che contraddistinguono il nuovo centro sportivo.

3.2. Spazio sportivi

3.2.1. Campo da calcio a 11

Il campo da gioco principale, compatibilmente alla topografia esistente del terreno e in deroga all'art. 7.1 delle norme CONI per l'impiantistica sportiva ha un'inclinazione all'asse Nord-Sud maggiore di 15° a causa dell'orografia del sito individuato per la realizzazione del nuovo centro sportivo.

Tale campo, posto a quota -5,50 m, è destinato al gioco "calcio a 11" e sarà realizzato in erba naturale con un dimensionamento di 100x54 m tale da consentire l'omologazione da parte della Federazione per l'uso fino alla "prima categoria". Tale campo potrà essere usato, nell'arco della settimana, anche come campo di allenamento ad integrazione dell'area dedicata all'allenamento recintata e collocata antistante all'edificio spogliatoio.

Il campo da gara sarà dotato di idonea fascia di rispetto minima, di 2,50 m, in prossimità dell'area delle panchine poste lungo il lato sud-est e massima di 5,60 m lungo il lato nord-ovest del campo al

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELLO STATO DEI LUOGHI E DI PROGETTO

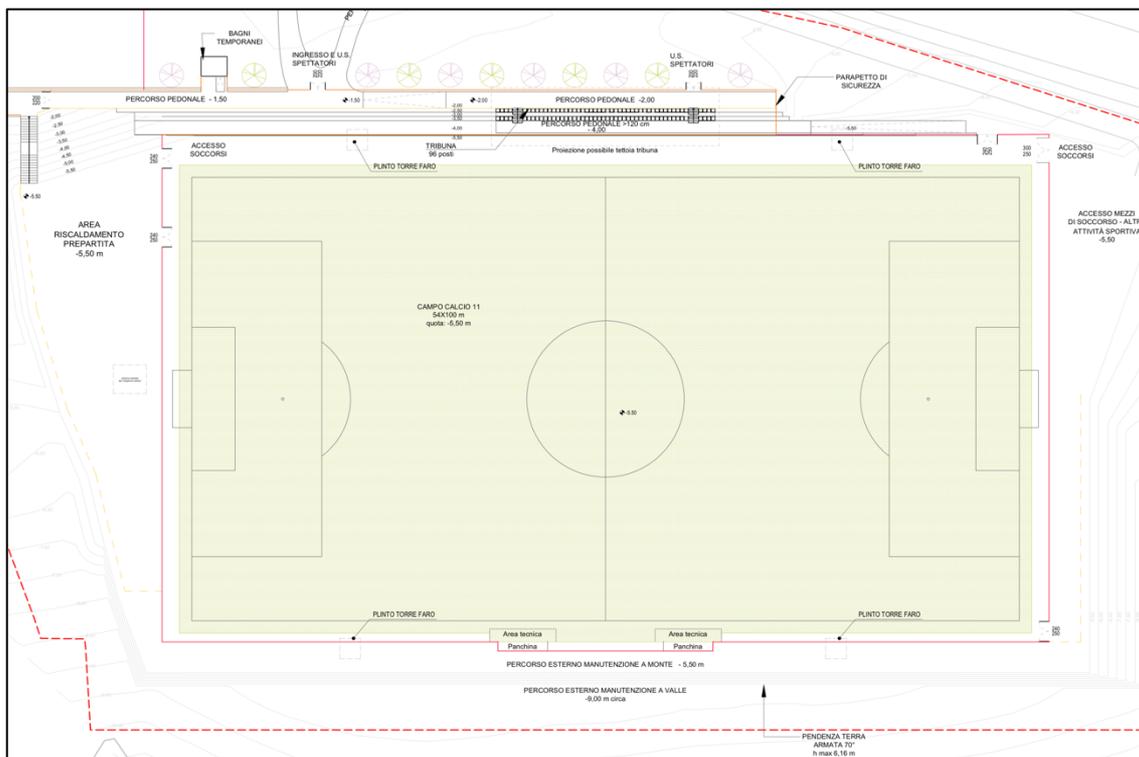
fine di consentire un eventuale accesso di ambulanza direttamente sul campo da gioco. Dietro le porte da gioco la fascia di rispetto è di 3,50 m. Le panchine delle squadre verranno collocate esternamente al campo in un'area tecnica dedicata lungo il lato nord-ovest del campo da gioco rispettando le prescrizioni dei regolamenti CONI; tale area sarà segnalata con opportune righe tratteggiate e utilizzata anche per la zona sostituzioni.

Tutte le linee saranno di colore bianco e avranno uno spessore inferiore a cm 12; le porte da gioco saranno fisse e ancorate al terreno di gara. La superficie del rettangolo di giuoco sarà piana, liscia e priva di asperità. Il campo da gioco sarà opportunamente protetto con recinzione metallica alta 2,50 m la quale sarà più alta dietro alle porte da calcio dove raggiungeranno una altezza di 6,00 m. Il campo potrà essere dotato, come riportato negli elaborati grafici, di idoneo impianto di illuminazione il quale potrà essere realizzato successivamente dato che sono rispettate tutte le normative e le fasce di rispetto. Il campo da gioco è accessibile dagli atleti mediante il percorso posto lungo la dorsale di progetto usufruendo di una scala che consente il passaggio dalla quota di -1,50 m (percorso) a -5,50 m (campo da gioco e area di riscaldamento).

Dal punto di vista tecnologico il campo da gioco prevede la seguente stratigrafia di terreno:

- manto erboso naturale;
- nuovo strato letto di semina - terriccio pronto tipo Geoprato Plus;
- nuovo strato letto di semina - ammendante compostato misto;
- terreno esistente con all'interno idonei drenaggi trasversali.

Il campo da gioco sarà dotato anche di impianto di irrigazione dinamico composto da 12 torrette opportunamente distribuite su 4 file per la totale irrigazione del campo da gioco.



Campo da gioco calcio a 11.

chiusure verticali esterne è stato progettato al fine di garantire idonea trasmittanza termica definita nel valore $U < 0,26 \text{ W/m}^2\text{K}$.

Il tetto dell'edificio spogliatoi e altri servizi prevede zone piane e altre con falde in pendenza. Il tetto sarà realizzato con tecnologia a secco prevedendo una doppia orditura in legno lamellare, tavolato e barriera al vapore autoadesiva. L'isolamento termico è garantito con uno strato di isolamento in lana di roccia cm.10 + 8 cm di polistirene espanso estruso monostrato, finiti per la tenuta all'acqua con doppia membrana impermeabilizzante sottostrato e superiore posti su pannello fenolico in OSB3. Il pacchetto delle chiusure inclinate-orizzontali esterne è stato progettato al fine di garantire idonea trasmittanza termica definita nel valore $U < 0,22 \text{ W/m}^2\text{K}$.

Dal punto di vista energetico la copertura sarà integrata con sistemi solari attivi (fotovoltaico e solare termico) per ridurre i consumi da combustibili fossili e favorire l'apporto energetico derivante da fonti rinnovabili. Inoltre, il tetto prevede anche l'installazione di idonea linea vita tipo C anti caduta.

Il progetto tecnologico dell'involucro edilizio del blocco spogliatoio è completato con infissi esterni di dimensione varia (vedi elaborati grafici) realizzati con telaio in PVC colore bianco satinato, costruiti con profili estrusi a più camere con doppia armatura interna in acciaio e vetrocamera 3+3/18/3+3 basso emissivo. L'infisso di progetto prevede un valore di trasmittanza termica $U_g = 1,1 \text{ W/m}^2\text{K}$. e $U_w \text{ medio} = 1,3 \text{ W/m}^2\text{K}$.

Le partizioni verticali interne di stessi ambienti sono tutte progettate considerando tramezzature in forati di laterizio di 8 cm finiti con intonaco su entrambi lati o opportunamente rivestiti, a seconda dell'ambiente, con materiali altamente igienici e facilmente lavabili come rivestimenti in piastrelle in gres porcellanato o pittura interna lavabile.

Invece le partizioni verticali interne di ambienti diversi sono tutte progettate considerando tramezzature in forati di laterizio di 20 cm finiti anch'essi con intonaco su entrambi lati o opportunamente rivestiti, a seconda dell'ambiente, con materiali altamente igienici e facilmente lavabili come rivestimenti in piastrelle in gres porcellanato o pittura interna lavabile.

La finitura a terra interna dei locali prevede una pavimentazione in piastrelle di gres porcellanato la quale, come tutti gli ambienti chiusi di progetto, prevede alti livelli di protezione alla caduta (antisdrucchiolevoli).

Tutti i locali sopra descritti rispetteranno i requisiti minimi igienici e di comfort indoor quali temperatura ambienti di 20°, rapporto di ventilazione superiore a 1/20 della superficie in pianta e rapporto di illuminazione superiore a 1/10 della superficie in pianta. L'impianto di riscaldamento e raffrescamento sarà garantito da pompa di calore e/o caldaia a condensazione (anche per acqua calda sanitaria). L'impianto di riscaldamento prevede sistema radiante a pavimento e i bagni ciechi saranno dotati di impianto di aspirazione.

L'area atleti e spogliatoi sarà protetta da opportuno cancelletto posto nella dorsale distributiva.

Si specifica che il dimensionamento dei locali spogliatoi ottempera alla normativa CONI garantendo una superficie per posto spogliatoio non inferiore a m^2 1,60 per atleta comprensiva degli spazi di passaggio e dell'ingombro di eventuali appendiabiti o armadietti.

Gli spogliatoi risultano accessibili e fruibili dagli utenti diversamente abili; i corridoi, i disimpegni e i passaggi consentono il transito ed ove necessario la rotazione della sedia a ruote, secondo la normativa vigente. Negli spogliatoi è possibile usare una panca della lunghezza di m 0,80 e profondità

circa m 0,50 con uno spazio laterale libero di m 0,80 per la sosta della sedia a ruote. Da ogni locale spogliatoio si può accedere ai propri servizi igienici e alle docce.

3.3.3. Locali tecnici

Il progetto prevede di localizzare un locale tecnico destinato a centrale termica di 5,60 m² posto all'interno dell'unico edificio oggetto della presente pratica.

Vista la funzione tecnica di tale ambiente e per facilitare future opere di manutenzione senza pregiudicare la fruibilità dell'area spogliatoio atleti, l'accesso alla centrale termica è garantito con una porta dedicata posta sul fronte esterno lato sud-est.

L'ambiente rispetta l'altezza minima di legge di 2,40 m e requisiti di ventilazione minimi come anche di tenuta al fuoco.

3.3.4. Infermeria

Il progetto in corso di definizione prevede la dotazione di un locale dedicato per il pronto soccorso di prima emergenza / infermeria a servizio degli sportivi. Il locale posto in vicinanza degli spogliatoi atleti avrà una superficie di 15 m² e potrà essere attrezzato con lavabo e WC.

In caso di emergenza tale ambiente è anche facilmente accessibile con lettini e servizio medico specializzato.

L'infermeria rispetta l'altezza minima di legge di 2,70 m e i requisiti igienico sanitari richiesti da legge quali pareti lavabili fino a 2,00 m e rapporto aereo-illuminante 1/8. Gli spazi interni saranno arredati con lettino, sgabelli, un armadietto con l'attrezzatura di primo soccorso, un apparecchio telefonico e una scrivania con sedia.

3.3.5. Depositi / Magazzini

L'edificio oggetto di intervento è completato con la localizzazione di spazi destinati a deposito e lavanderia.

Il primo di 15 m² è destinato al ricovero di mute dei giocatori nonché anche al loro lavaggio e asciugatura grazie all'adiacente lavanderia di 6,79 m² direttamente accessibile dallo stesso vano. Il secondo deposito di 6,79 m² invece è posto nello stesso vano della lavanderia

Si annota che ogni vano deposito e/o magazzino e/o lavanderia rispetta l'altezza minima di legge di 2,40 m.

3.3.6. Servizi igienici spettatori

Il nuovo centro sportivo prevede di installare servizi igienici per gli spettatori posti in prossimità delle tribune lungo la dorsale distributiva di progetto come riportato nella planimetria di progetto.

I servizi igienici saranno accessibili da disabili e saranno divisi per sesso ottemperando ai requisiti igienico ambientali minimi di legge.

3.4. Sostenibilità ambientale del progetto

Il progetto prevede i seguenti interventi in riferimento al risparmio energetico, al contenimento dei consumi e dell'inquinamento:

- l'involucro edilizio dell'edificio ottempera ai livelli di trasmittanza termica di legge al fine minimizzare le dispersioni e prevede di installare elementi / componenti edilizi contraddistinti da alte performance energetiche;
- la copertura dell'edificio sarà dotata di sistemi solari attivi quali fotovoltaico per l'energia elettrica e collettori solari per il riscaldamento e l'acqua calda sanitaria;
- gli infissi saranno a taglio termico e altamente prestazionali e rispetteranno i valori vigenti di trasmittanza termica per le parti trasparenti al fine minimizzare le dispersioni;
- l'impianto di irrigazione del campo da gioco principale potrà essere alimentato attraverso un serbatoio di accumulo dell'acqua piovana recuperata attraverso il sistema di drenaggio del campo stesso o da altri sistemi di raccolta acqua;
- le pavimentazioni saranno realizzate mediante materiali locali e naturali in tutti i casi in cui questi riescano a garantire le prescrizioni di sicurezza sportiva;

Inoltre, ogni scelta progettuale mira ad un adeguato inserimento dell'impianto sportivo nel contesto ambientale adottando, possibilmente, tecnologie e materiali eco-compatibili. A tale scopo nello sviluppo del progetto esecutivi si preferiranno l'uso di sistemi costruttivi locali, apparecchiature e impianti tecnici che consentano il contenimento dei consumi (energetici, idrici, etc.).

3.5. Accessibilità e abbattimento delle barriere architettoniche

L'intera struttura sportiva è concepita per risultare facilmente fruibile per gli utenti diversamente abili. A tal proposito verrà rivolta particolare attenzione alle pavimentazioni di ingresso agli spogliatoi e servizi a supporto del centro sportivo come anche ai campi da gioco e all'area spettatori. A tale proposito tutti i percorsi di collegamento garantiscono il superamento dei dislivelli in ottemperanza alla normativa vigente (la scala di accesso al campo da gioco potrà essere dotata di servizio montascale/servoscale).

Tutti i servizi igienici e gli ambienti del nuovo centro sportivo garantiscono di abbattere le barriere architettoniche al fine di consentire che tale centro diventi integralmente fruibile e accessibile. A completamento, anche l'area parcheggio nonché la tribuna prevede il collocamento di apposite aree dedicate a persone diversamente abili come evidenziato anche negli elaborati grafici.

3.6. Conclusioni e visione strategica di progetto del nuovo centro sportivo

Il progetto definitivo sopra descritto è stato redatto al fine di ottemperare ad ogni richiesta di legge, normativa CONI, FIGC e Lega Nazionale Dilettanti per dotare Casola Valsenio di un nuovo Centro Sportivo destinato a campo calcio a 11, provvisto di idonea omologazione all'esercizio sportivo, in risposta di una emergenza anche di tipo sociale espressa dalla comunità.

In un quadro di sintesi il progetto presentato prevede una serie di interventi e opere complementari necessarie alla sua realizzazione quali:

- demolizione di edifici esistenti (vedi tavola stato di fatto degli edifici);
- movimenti terra e azioni per la messa in sicurezza dei terreni;
- regimentazione delle acque e drenaggi;
- realizzazione delle opere di fognatura e allacci alla rete pubblica anche per servizi elettrici e gas;

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELLO STATO DEI LUOGHI E DI PROGETTO

- realizzazione del campo calcio a 11 con recinzione, panchine e porte da gioco;
- costruzione della tribuna scoperta;
- realizzazione della dorsale distributiva di progetto e idonee opere per garantire la sua fruibilità e accessibilità in condizioni di sicurezza e a disabili;
- realizzazione dell'area a parcheggio;
- costruzione di un edificio adibito a spogliatoi, magazzini e servizi vari;
- costruzione di scala per il superamento del dislivello da quota -1,50 m (spogliatoi) e quota -5,5 m (campo calcio 11);
- allestimento di area recintata dedicata all'allenamento;
- predisposizione di servizi igienico sanitari per il pubblico.

Tali interventi che caratterizzano il progetto attuale si rendono necessari per ottenere al termine dei lavori l'idonea omologazione per l'esercizio e la pratica sportiva fino alla "prima categoria".

Sulla base di studi di fattibilità e soluzioni di progetto preliminari elaborati dal gruppo di progettazione, seguendo le indicazioni espresse dalla committenza, l'area di progetto Cà Bartoli-Furina permette la possibilità di integrare il centro sportivo presentato di ulteriori servizi in risposta alle esigenze/bisogni espressi dalla città e dall'Associazione sportiva.

In relazione a questo, nella parte che segue, si riporta una breve descrizione di una visione strategica futura di progetto che la committenza potrà seguire al fine di valorizzare il progetto definitivo attualmente elaborato.

Ogni opera di seguito descritta è pensata dal presupposto di fare in modo da non pregiudicare la fruizione del centro sportivo attuale ma anzi di valorizzarlo.

Il centro sportivo potrà essere integrato lungo il lato nord-ovest della dorsale di progetto con un nuovo campo da gioco finito con manto in erba sintetica al fine di garantire una adeguata fruizione anche nel periodo invernale. Tale campo sostituirà l'attuale area di allenamento e potrà pertanto essere utilizzato come campo calcio a 5 o di allenamento per il calcio a 11. In ottemperanza alle norme e leggi di riferimento per il campo calcio a 5, l'area potrà essere posta all'interno di uno spazio protetto con recinzione metallica alta 2,50 m, consentendo di avere un'area da calcio a 5 di 18x38 m. Tale campo non sarà dotato di tribuna.

In relazione alla possibile dotazione del centro sportivo di un ulteriore campo da gioco, si renderanno necessari anche ulteriori spogliatoi a servizio del nuovo campo.

Sulla base di questa esigenza, il possibile futuro progetto prevede di collocare gli spogliatoi integrativi del nuovo campo calcio 5 nell'edificio facente parte del presente progetto definitivo. Si prevede pertanto di modificare l'uso degli attuali magazzini, depositi, lavanderia e infermeria in due spogliatoi per atleti campo calcio a 5 rispondenti ad ogni norma di legge.

In dettaglio, senza l'esecuzione di opere edili invasive si collocheranno due spogliatoi aventi dimensioni di 25 m² comprensivi dell'area destinata a 4 docce, di un wc accessibile anche da persone disabili, di una zona per l'asciugatura capelli e per il posizionamento di panche o sedute per 9 atleti.

In relazione a questa trasformazione si rende necessario dotare il centro sportivo di nuovi vani destinati a magazzino, infermeria, lavanderia, ecc..

Tali spazi potranno essere ricollocati all'interno di un nuovo piccolo edificio di due piani posto in prossimità del campo da gioco e accessibile dal pubblico a quota -1,50 m (lungo la dorsale di progetto) e dai soli atleti o addetti ai lavori dell'associazione sportiva a quota -5,50 m.

Il nuovo edificio presenterà scelte progettuali architettoniche in linea con quanto già esistente o progettato in precedenza e pertanto avrà la stessa caratterizzazione per l'impianto di copertura contraddistinto da una parte a falda e una parte piana.

Dettagliatamente l'edificio insedierà a quota -1,50 m i seguenti ambienti e/o usi:

- nuovi servizi igienici per il pubblico a sostituzione di quelli posti in prossimità della tribuna. Tali nuovi servizi rispetteranno i minimi di legge per ogni aspetto igienico-sanitari e ambientale. In dettaglio si prevedono due servizi igienici divisi per sesso. Il bagno a uso femminile sarà accessibile anche da persone disabili e avrà una superficie di 3,24 m² mentre quello maschile avrà una superficie di 1,80 m² tali ambienti saranno disimpegnati da un vano avente superficie di 2,16 m² accessibile dal pubblico usufruendo di uno spazio aperto terrazzato di 15,40 m²;
- locale a servizio polifunzionale dell'associazione sportiva di 26,50 m² e anch'esso accessibile, anche dal pubblico, dal terrazzo posto a quota -1,50 m in prossimità della dorsale di progetto. Tale ambiente rispetterà ogni criterio minimo ambientale in risposta al rapporto aereo-illuminante e minimi di legge per l'altezza del vano.

A quota campo da gioco, -5,50 m, invece troveranno sede i seguenti ambienti e funzioni

- locale lavanderia di 11,93 m²;
- locale magazzino di 14,4 m²;
- locale centrale termica di 4,4 m²;
- locale infermeria di 14,37 m² con annesso bagno di servizio.

L'accessibilità tra i due livelli di questo nuovo edificio si renderà fruibile mediante la scala già esistente.

Si annota che la realizzazione del nuovo campo da gioco calcio a 5 e del secondo edificio non implica la modifica degli accessi all'area come anche dell'area parcheggio.

4. NOTE TECNICHE

Si specifica che ogni scelta inerente il progetto elaborato è fatta in ottemperanza alle normative di riferimento CONI e Lega Nazionale Dilettanti come attestato dal parere favorevole ricevuto n.13/2019.

Analogamente il progetto rispetta i vincoli e le distanze minime richiesti da normativa dalla strada provinciale posta a nord dell'area di progetto come da parere favorevole ricevuto a seguito del P.G. n°8801 del 3/4/2019.

5. ELENCO ELABORATI ARCHITETTONICI DEL PROGETTO DEFINITIVO ALLEGATI ALLA RELAZIONE TECNICA

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA DELLO STATO DEI LUOGHI E DI PROGETTO

ELABORATI ARCHITETTONICI		
	Stato di fatto	-
A_sdf_01	Inquadramento normativo, foto aerea, carta archeologica, interferenze	1:5000
A_sdf_02	Planimetria stato di fatto	1:1000
A_sdf_03	Profili stato di fatto	1:500
A_sdf_04	Planimetria catastali	1:500
A_sdf_05	Documentazione fotografica	-
A_sdf_06	Rilievo edifici da demolire: planimetria, volumi, foto e estratti	-
A_sdf_07	Rilievo edifici da demolire: piante e sezioni	1:100
	Progetto	-
A_pr_01	Planimetria di progetto con catastale – Planimetria comparativa	1:1000
A_pr_02	Planimetria di progetto	1:500
A_pr_03	Sezioni di progetto	1:500
A_pr_04	Spogliatoi e dettagli	1:100
A_pr_05	Approfondimenti e dettagli campo a 11	Varie
A_pr_06	Approfondimenti strada provinciale	Varie
RELAZIONI E ALTRI DOCUMENTI		
A_RT	Relazione tecnico - illustrativa dello stato dei luoghi e di progetto	-
A_CME	Computo Metrico Estimativo	-
A_EPU	Elenco Prezzi Unitario	-
A_QTE	Quadro Tecnico Economico	-
A_PSC	Prime indicazioni sul piano di Sicurezza e Coordinamento	
A_DDP	Disciplinare descrittivo e prestazionale	
PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO		
A_PPE.00	Relazione generale	-
A_PPE.01	Allegati alla relazione generale - perizie di stima	-
A_PPE.02	Elaborato grafico del Piano Particellare di Esproprio	-
A_PPE.03	Tabella di sintesi	-